



SPOLIA.

Journal of Medieval Studies

Essays 2025, anno XXI, n. 11 n.s.

Double Blind Peer Review

Scientificità riconosciuta per tutta l'area 10

RIVISTA DI CLASSE A / SCOPUS ID 21100945155

per i seguenti GSD/SSD

10/ARCH-01, 10/ARTE-01, 10/PEMM-01, 10/STAN-01, 10/HELL-01, 10/LATI-01, 10/FICP-01, 10/FLMR-01, 10/ITAL-01, 10/LICO-01, 10/LIFI-01, 10/COMP-01, 10/GLOT-01, 10/FRAN-01, 10/SPAN-01, 10/ANGL-01, 10/GERM-01, 10/SLAV-01, 10/STAA-01, 10/ASIA-01.



10/A1 ARCHEOLOGIA
10/B1 STORIA DELL'ARTE
10/C1 TEATRO, MUSICA, CINEMA, TELEVISIONE E MEDIA AUDIOVISIVI
10/D1 STORIA ANTICA
10/D2 LINGUA E LETTERATURA GRECA
10/D3 LINGUA E LETTERATURA LATINA
10/D4 FILOLOGIA CLASSICA E TARDIO-ANTICA
10/E1 FILOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINE E ROMANZE
10/F1 LETTERATURA ITALIANA
10/F2 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

10/F3 LINGUISTICA E FILOLOGIA ITALIANA
10/F4 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE
10/G1 GLOTTIOLOGIA E LINGUISTICA
10/H1 LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE
10/I1 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE SPAGNOLA E ISPANO-AMERICANE
10/L1 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE INGLESE E ANGLO-AMERICANA
10/M1 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE
10/M2 SLAVISTICA
10/N1 CULTURE DEL VICINO ORIENTE ANTICO, DEL MEDIO ORIENTE E DELL'AFRICA
10/N3 CULTURE DELL'ASIA CENTRALE E ORIENTALE

Direzione

Teresa Nocita (L'Aquila - Università degli Studi)

Comitato editoriale

Elisabetta Bartoli (Siena - Università degli Studi); Paolo Divizia (Brno - Masaryk University); Paolo Garbini (Roma - Università Sapienza); Stéphane Gioanni (Université de Lyon); Francesco Guizzi (Roma - Università Sapienza); Outi Merisalo (University of Jyväskylä); Maria Ana Ramos (Zürich - Universität); Lucilla Spetia (L'Aquila - Università degli Studi); Francesca Zagari (Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali).

Comitato scientifico

Giuseppina Brunetti (Bologna - Università Alma Mater); Paolo Canettieri (Roma - Università Sapienza); Fulvio Delle Donne (Università degli Studi di Napoli "Federico II"); Benoît Grévin (CNRS); Vito Lorè (Università degli Studi di Roma3); Donatella Manzoli (Roma - Università Sapienza); Michela Nocita (Roma - Università degli Studi Niccolò Cusano); Carlo Pulsoni (Università degli Studi di Perugia); Ines Ravasini † (Università degli Studi di Bari); Christof Schuler (München - Ludwig-Maximilians-Universität; Erster Direktor der Kommission für Alte Geschichte und Epigraphik DAI); Francesco Ursini (Roma - Università Sapienza); Bryan Ward-Perkins (Oxford - Trinity College).

SPOLIA. Journal of Medieval Studies

ISSN 1824-727X

Registrazione presso il Tribunale di Civitavecchia n. 663/04 del
24.08.2004 - Direttore responsabile: Teresa Nocita

Editore: La Giustizia Penale e Spolia srl
Viale Angelico 38 - 00195 Roma
© 2025 Tutti i diritti riservati - All rights reserved

Matteo Zaccaro

Pax hominibus bonae voluntatis. Lc 2, 14: A proposito della nuova traduzione della CEI

Pax hominibus bonae voluntatis. Lk 2, 14: On CEI's new Italian Translation

L'articolo riguarda la nuova traduzione di *Lc 2, 14* proposta dalla *Bibbia CEI* 2008 e, con una variazione minima e solo formale, dal nuovo *Messale Romano*: «pace agli uomini *di buona volontà*» è stato cambiato in «pace agli uomini, *amati dal Signore*». Si proverà a mostrare che la nuova traduzione risulta la più filologicamente corretta, e che l'errore è passato inosservato perché la precedente versione si accordava perfettamente con la dottrina cattolica.

Parole chiave: *Gloria*; δόξα; Nuova traduzione; *Vulgata*.

This article is about the new translation of *Luke 2, 14* as proposed in the Roman Catholic Italian *Bible* and *Missal*, the last just slightly differing from the former. The translators have changed «pace agli uomini *di buona volontà*» into «pace agli uomini, *amati dal Signore*». I shall try to show that the new translation is the most correct from a philological point of view, aiming to demonstrate that the error in the previous Italian translation went unnoticed because it fit the Catholic doctrine perfectly.

Keywords: *Gloria*; δόξα; New translation; *Vulgate*.

Introduzione

Risale alla Pasqua 2021 (4 aprile) l'obbligo per tutti i sacerdoti cattolici italiani di rito latino di usare il nuovo *Messale Romano*, il quale, fra le altre novità, introduce anche una nuova traduzione per due delle preghiere più importanti, più diffuse e più conosciute: il *Pater Noster*, la preghiera del Signore¹, e il *Gloria*, l'inno angelico. Le variazioni sono state spiegate con motivi pastorali e filologici.

Desidero ringraziare il Prof. Francesco Ursini (Università degli Studi di Roma "La Sapienza"), la Dott.ssa Francesca Salvatori (Università di Durham) e il Dott. Lorenzo Vespoli (Università di Ginevra) per il fondamentale apporto al presente articolo.